



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria



Manuale Utente

CONTRIBUTO PER COPIE CARTACEE VENDUTE 2025

(di cui all'articolo 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2025 e all'articolo 1 del provvedimento del Capo per il Dipartimento per l'informazione e l'editoria 16 ottobre 2025)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Sommario

1. Introduzione Documento.....	3
1.1. Scopo e campo di applicazione del documento.....	4
2. Accesso al Servizio.....	5
2.1. Accesso con SPID.....	7
2.2. Accesso con CNS.....	7
2.3. Accesso con CIE.....	8
2.4. Primo Accesso.....	8
2.5. Area Riservata.....	9
3. Inserire una nuova domanda di agevolazione.....	10
3.1. Soggetto Richiedente.....	10
3.2. Indicazione del Richiedente.....	11
4. Compilazione Istanza.....	12
4.1. Anagrafica.....	12
4.2. Dichiarazioni.....	13
4.3. Copie Vendute.....	15
4.4. Dichiarazioni Antimafia.....	16
4.5. Allegati.....	18
5. Invio della Domanda.....	21
5.1. Salvataggio della Domanda.....	22
5.2. Le mie richieste.....	23
6. Riferimenti di assistenza.....	25



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

1. Introduzione Documento

Con il [Decreto](#) del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2025 sono state ripartite le risorse del Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria, pari a 82 milioni per il 2025. In particolare, al fine di sostenere la domanda di informazione, l'articolo 4, del suddetto D.P.C.M. ha previsto come misura di sostegno a favore delle imprese editrici di giornali quotidiani e periodici, un contributo straordinario pari a 10 centesimi di euro per ogni copia cartacea di quotidiani e periodici venduta nel corso dell'anno 2023, anche mediante abbonamento, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi, entro il limite di 65 milioni di euro che costituisce tetto di spesa.

L'efficacia della disposizione è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che, con decisione n. [C\(2025\) 5134 final](#) del 24 luglio 2025, pubblicata il 3 settembre 2025, relativa all'Aiuto di Stato "Caso SA.119447 (2025/N)", si è pronunciata sulla compatibilità dell'agevolazione con le disposizioni normative europee sugli aiuti di Stato, autorizzandone l'applicazione per l'anno 2025, con riferimento alle copie vendute nell'anno 2023.

Con successivo [decreto](#) del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 16 ottobre 2025, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, sono state definite le modalità per la fruizione di tale agevolazione.

Il contributo è riconosciuto alle imprese editrici di giornali quotidiani e periodici, che soddisfino i seguenti requisiti:

- Sede legale in Italia, o in uno Stato dell'Unione europea o nello Spazio economico europeo;
- Residenza fiscale in Italia ovvero la presenza di una stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici
- Indicazione nel registro delle imprese del codice di classificazione ATECO 2025 58.12 (edizione di quotidiani) o 58.13 (edizione di riviste e periodici), quale codice di attività primario/prevalente
- Iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC), istituito presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
- Avere alle proprie dipendenze almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato; tale requisito deve essere posseduto sia con riferimento all'anno 2023, nel quale sono state effettuate le vendite cui è correlato il contributo, sia alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione
- Essere in regola con l'adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali
- Non essere sottoposti a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale.

Il contributo straordinario concorre alla formazione del reddito e, pertanto, è soggetto a ritenuta IRES.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

1.1. Scopo e campo di applicazione del documento

Il presente documento descrive le procedure di compilazione e trasmissione della richiesta per il contributo per copie cartacee vendute 2025 (copie vendute nell'anno 2023) attraverso il portale impresainungiorno.gov.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

2. Accesso al Servizio

La presentazione della domanda avviene tramite l'accesso al portale *impresainungiorno.gov.it*, al seguente indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/> (figura 1)

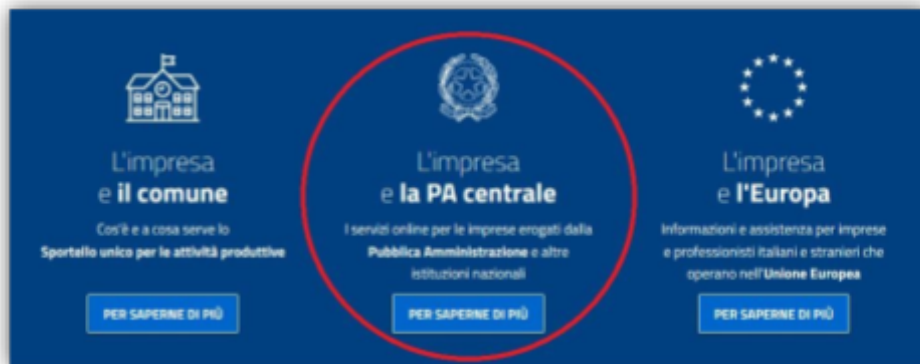


figura 1

Accedendo alla sezione “**L’impresa e la PA centrale**” (figura 1), e selezionando la voce di menu **SERVIZI** vengono visualizzati i servizi a disposizione dell’impresa e, nel caso specifico, selezionare quello relativo alla “**Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l’informazione e l’editoria**” (figura 2).



figura 2



Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'informazione e l'editoria

L'accesso alla piattaforma che espone il servizio di compilazione e presentazione della domanda è consentito dal pulsante **"Accedi"** (figura 3).

L'impresa e la PA

Servizi

AGCOM

MIPAAF

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA

MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER
L'INFORMAZIONE E
L'EDITORIA**

UNIONCAMERE - DGUE

AUTORITA' DI SISTEMA
PORTUALE

ZONA ECONOMICA SPECIALE
- ZES UNICA

**Sportello Telematico degli Incentivi
all'Editoria**

Info sul servizio

Cos'è
E' il portale messo a disposizione dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle attività di promozione delle politiche di sostegno all'editoria. Il portale permette la presentazione delle domande agli incentivi e ai bandi messi a disposizione dal Dipartimento come ad esempio i bandi per il credito d'imposta per l'acquisto della carta, il credito di imposta per il sostegno delle edicole e molti altri.

Come si usa
Accedendo al portale tramite SPID, CIE o CNS durante il periodo di apertura del bando è possibile compilare la domanda seguendo un percorso guidato e inviare la domanda al Dipartimento.

Come accedo
Puoi accedere al portale cliccando sul pulsante accedi o tramite l'indirizzo
<https://pa.impresainungiorno.gov.it/die/>

ACCEDI

News e avvisi

figura 3

Una volta giunti sul portale sarà possibile, qualora non fosse già stato fatto sul portale *impresaInUnGiorno*, fare accesso tramite le modalità seguenti.

Dipartimento per l'informazione e l'editoria
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Avvisi/Bandi FAQ Assistenza piattaforma Manuali

Accedi allo sportello telematico delle misure a sostegno all'editoria
Sportello di presentazione delle domande per accedere agli avvisi/bandi

Accedi

— Avvisi/Bandi —



Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Per accedere allo sportello telematico è necessario possedere sistemi di autenticazione forte forniti attraverso i sistemi di identità digitale:

Accedi a Sportello telematico delle misure a sostegno all'editoria Italiano Torna alla Home

SPID

CIE

CNS

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

☒ SPID persona fisica
☐ SPID professionale

[Entra con SPID](#)

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedi ad uno dei gestori.

[Maggiori info su SPID](#)
[Non hai SPID?](#)

spid✓ AgID

2.1. Accesso con SPID

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore.

Se non hai ancora un'identità digitale, richiedi ad uno dei gestori. Maggiori informazioni sono disponibili sul portale ufficiale spid.gov.it.

Le domande di accesso alle agevolazioni dovranno essere – a pena di irricevibilità – presentate attraverso identità digitale SPID (di livello 2) intestata esclusivamente al legale rappresentante dell'impresa/consorzio/società consortile/cooperativa o rete di impresa.

Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.

2.2. Accesso con CNS

La CNS è un "certificato digitale" di autenticazione personale che consente l'identificazione certa dell'utente in rete e permette di accedere ai servizi della pubblica amministrazione e/o consultare i dati personali resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni direttamente su sito web. Il certificato digitale, contenuto all'interno della CNS, è l'equivalente elettronico di un documento d'identità (come il passaporto o la carta d'identità) e identifica in maniera digitale una persona fisica o un'entità. Viene emesso da un'apposita Autorità di certificazione (Certification Authority - CA) riconosciuta secondo standard internazionali, la quale garantisce la validità delle informazioni riportate nel certificato.

Come i documenti cartacei, anche il certificato digitale ha una validità temporale al di fuori della quale risulterà scaduto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

L'accesso al portale per la creazione e la compilazione dell'istanza deve essere effettuato con certificato CNS. Prima di accedere al sito occorre effettuare le operazioni propedeutiche all'importazione dei certificati nel browser utilizzato.

L'operazione di importazione dei certificati nel browser è automatica. È possibile consultare l'elenco esaustivo degli enti certificatori sul portale AGID: <https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>

Il Certificato CNS viene rilasciato anche dalle Camere di Commercio su supporto Smart Card o Token Wireless Bluetooth, con funzioni di Firma Digitale se specificatamente richiesto. Il richiedente dovrà presentarsi di persona, munito di un documento di riconoscimento valido, telefono cellulare e indirizzo e-mail attivo.

2.3. Accesso con CIE

La Carta d'Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani emesso dal Ministero dell'Interno e prodotto dal Poligrafico e Zecca dello Stato che, grazie a sofisticati elementi di sicurezza e anticontraffazione, permette l'accertamento dell'identità del possessore e l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni sia in Italia che nei Paesi dell'Unione Europea.

Oltre ad accertare l'identità del titolare, la CIE è dotata anche di una componente elettronica che – grazie all'adozione delle più avanzate tecnologie disponibili e in conformità alla normativa europea – rappresenta l'identità digitale del cittadino.

L'accesso al portale per la creazione e la compilazione dell'istanza deve essere effettuato tramite CIE. Si avrà bisogno dei relativi codici PIN e PUK: la prima parte dei due codici è nella ricevuta della richiesta CIE, la seconda parte viene consegnata insieme alla CIE.

2.4. Primo Accesso

Al primo accesso, si apre automaticamente la pagina del *Profilo Utente* nella sezione relativa all'*Informativa sul Trattamento dei Dati Personali* per la presa visione. Per procedere, leggere attentamente tutta l'informativa, giunti a fondo pagina, spuntare la voce **"Ho preso visione"** e cliccare **"Prosegui"**:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

La presente informativa, resa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria (di seguito Dipartimento) ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in ambito di protezione dei dati personali, GDPR), descrive le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali per la gestione delle domande di "Misure di sostegno all'editoria" presentate tramite lo Sportello telematico delle misure di sostegno all'Editoria (di seguito il Portale).

1. Titolare del Trattamento
Il titolare del trattamento dei dati raccolti è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria (di seguito «DIE») con sede in via della Mercede, 9 - 00187 Roma;

- Recapito telefonico: 06/67796699;
- Sito web: informazioneeditoria.gov.it;
- Email: consulenzacandidi@benvenuto.it.

☐ Preso visione dell'informativa*

Prosegui



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

A questo punto, occorre completare e confermare i dati anagrafici dell'utente:

DATI UTENTE **INFORMATIVA**

Anagrafica

Nome * Cognome * Data di nascita *
01 / 01 / 1970

Email * Codice fiscale *

Nazione di nascita * Provincia di nascita Comune di nascita

[Conferma](#)

Dopo la Conferma, apparirà un messaggio nella parte bassa dello schermo sulla destra riportante la dicitura *"Dati modificati correttamente"*.

In caso di errore nella conferma, controllare la coerenza dei dati inseriti.

2.5. Area Riservata

Una volta effettuato il primo accesso, l'utente avrà accesso alla piattaforma e vedrà un riepilogo delle informazioni disponibili sullo sportello.

Home

BENVENUTO <NOME COGNOME>

Questo è lo sportello telematico delle misure a sostegno all'editoria **Dipartimento per l'informazione e l'editoria**, grazie al quale puoi presentare le tue richieste per partecipare alle iniziative promosse dall'Amministrazione.

 **BANDI ATTIVI**

2

[VAI AI BANDI →](#)

 **RICHIESTE IN BOZZA**

10

[VAI ALLE RICHIESTE →](#)

 **RICHIESTE TOTALI**

18

[VAI ALLE RICHIESTE →](#)

RICHIESTA


Nuova Richiesta

ULTIME RICHIESTE

RICHIEDENTE	DATA AGGIORNAMENTO	STATO
UFFICIO REGIONALE DELL'EDITORIA	Aggiornata il: 24/09/2025	TRASMESSA
UFFICIO REGIONALE DELL'EDITORIA	Aggiornata il: 24/09/2025	TRASMESSA E ANNULLATA

[VAI ALLE RICHIESTE →](#)

Nella Home Page sarà possibile visualizzare delle schede informative, riportanti i bandi attualmente aperti, le richieste in bozza inserite dall'utente e le richieste totali inserite.

L'utente potrà inserire una nuova richiesta o visualizzare le richieste inserite, modificando quelle che risultano in compilazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

3. Inserire una nuova domanda di agevolazione

Per procedere con la compilazione dell'istanza, dopo aver eseguito l'accesso allo sportello ed aver scelto di inserire una nuova richiesta, individuare la scheda relativa al bando di interesse e cliccare sul tasto (in basso a sinistra) "Richiedi":

The screenshot shows a form titled "CCV-2025 - Contributo per copie cartacee vendute 2025 (copie vendute nell'anno 2023)". It includes a "DATA APERTURA" of 26/11/2025 10:00 and a "DATA CHIUSURA" of 18/12/2025 17:00. At the bottom left is a "RICHIEDI →" button, and at the bottom right is a "VEDI AZIONI" button with a three-dot menu icon.

In basso a destra, è presente la voce "VEDI AZIONI", che consente, cliccando sui tre puntini, di accedere ad ulteriori azioni relative al bando (scaricare il manuale utente, visualizzare maggiori informazioni o richiedere assistenza all'utilizzo dello sportello)

The dropdown menu for "VEDI AZIONI" contains three options: "scarica manuale", "maggiori informazioni", and "apri assistenza".

3.1. Soggetto Richiedente

Le domande possono essere presentate dal titolare o legale rappresentante dell'impresa esclusivamente per via telematica, attraverso un'apposita procedura disponibile sul portale impresainungiorno.gov.it, previa autenticazione tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE).

È previsto l'invio di una sola domanda per impresa richiedente. La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, esclusivamente con firma CADeS. In caso di errore, sarà possibile, per tutta la durata di apertura dello sportello, presentare una nuova domanda che annulla la precedente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Si invita a consultare l'avviso pubblico per eventuali modifiche ed integrazioni e per verificare l'aderenza ai requisiti di ammissibilità.

3.2. Indicazione del Richiedente

Una volta entrati nello sportello dello specifico bando, bisogna indicare per quale soggetto giuridico si intende richiedere la partecipazione.

← Home > Bandi > Seleziona Soggetto Richiedente

Seleziona Soggetto Richiedente

Il soggetto richiedente deve essere un'impresa iscritta al registro delle imprese.
L'utente potrà selezionare una delle imprese per cui egli risulta Rappresentante Legale:

Dati Identificativi IMPRESE ISCRITTE al R.I. per il dichiarante <NOME COGNOME> (<Codice Fiscale>)

Impresa 1		^
Codice fiscale: <Codice Fiscale>	Denominazione: Impresa 1	
Forma giuridica: <Forma Giuridica>	Comune: <Comune>	
Accedi		
Impresa 2		v
Impresa 3		v
Impresa 4		v

Cliccare sul tasto "Accedi" per procedere alla compilazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

4. Compilazione Istanza

Superati i controlli pre-istruttoria (ove previsti), si potrà procedere con la compilazione della domanda.

4.1. Anagrafica

La compilazione della domanda procede con l'indicazione dei dati anagrafici del dichiarante e del soggetto richiedente.

L'anagrafica del dichiarante (titolare/legale rappresentante) risulterà precompilata in alcune parti, i dati sono inseriti in fase di registrazione, la scheda dovrà essere completata con i dati obbligatori (indicati con un asterisco [*]), che non risultano precompilati, oltre ai dati di residenza.

① DICHIARANTE

Anagrafica

Cognome *

Nome *

Codice fiscale *

Dati di nascita

Nazione di nascita *

Provincia di nascita *

Comune di nascita *

Data di nascita *

Sesso *

Qualifica

In qualità di *

Residenza

Sede all'estero *

Nazione *

Provincia *

Comune *

CAP *

Via/Piazza *

N. civico

Successivamente, dovranno essere compilati i dati del soggetto richiedente.

La scheda Anagrafica del soggetto richiedente risulta già compilata con dati certificati e recuperati dal Registro delle Imprese.



Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'informazione e l'editoria

① SOGGETTO RICHIEDENTE

Anagrafica

Codice fiscale *

Partita IVA

Denominazione

Forma Giuridica *

Camera di Commercio *

Numero REA *

Data Iscrizione *

Contatti

Indirizzo PEC *

Indirizzo email

Telefono *

Sede legale

Nazione

Provincia

Comune

CAP

Via/Piazza

N. civico

Al termine cliccare sul tasto “Avanti”.

Avanti

4.2. Dichiarazioni

All'interno della sezione “Dichiarazioni” dovranno essere inserite una serie di informazioni, autodichiarate ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, atte a valutare i requisiti di partecipazione previsti dell'avviso per l'accesso alle agevolazioni.

Compilare fornendo le informazioni richieste:

① DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE

Dichiaro, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R.:

che l'impresa ha: *

che l'impresa ha: *

☒ che nel Registro delle imprese è indicato il codice di classificazione ATECO previsto dai requisiti di ammissibilità, con le seguenti specificazioni: *

☒ che l'impresa è iscritta al Registro degli Operatori della Comunicazione presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. *

☒ di avere alle proprie dipendenze almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato, ai sensi di quanto previsto all'art.2, comma 1, lett. el del provvedimento del Capo per il Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 16 ottobre 2025

☒ di essere in regola con l'adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali

☒ che l'impresa non è sottoposta a procedura di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale

☒ che l'agevolazione è richiesta per le testate indicate nella sezione *Copie vendute*

☒ che tutte le copie riportate nella sezione *Copie vendute* sono state cedute a titolo oneroso

☒ che agli atti dell'impresa è presente la documentazione attestante le copie vendute secondo le modalità riportate nella sezione *Copie vendute*, che l'impresa si impegna a rendere disponibile su richiesta dell'amministrazione in sede di controllo

☒ che l'impresa non ha ricevuto altra agevolazione prevista dalla normativa locale, regionale, nazionale o comunitaria che preveda un rimborso per le copie cartacee vendute di quotidiani e periodici

che l'impresa: *

☒ che, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, non è stato adottato nei confronti dell'istante alcun atto di decadenza dai benefici, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che la dimensione aziendale dell'impresa richiedente, come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, è la seguente: *

che la data di fine dell'esercizio finanziario in corso dell'impresa è *



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Procedere indicando gli estremi del conto corrente dell'impresa beneficiaria su cui accreditare l'importo concesso.

ESTREMI CONTO CORRENTE

i Indicare gli estremi del conto corrente su cui accreditare l'importo concesso. Il conto corrente deve essere intestato all'impresa richiedente il contributo. E' necessario inserire esattamente il nome (denominazione impresa) del soggetto intestatario dell'IBAN come registrato presso la banca, al fine di superare il controllo di corrispondenza in sede di "Verification of Payee (VoP)". La nazione di residenza o sede è una informazione necessaria all'emissione del bonifico.

Denominazione impresa *

Codice fiscale impresa *

05864231211

IBAN *

Codice BIC

Nazione di residenza/sede *

Verifica IBAN *

Al termine cliccare sul tasto "Avanti"

Avanti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

4.3. Copie Vendute

In questa sezione si dovranno inserire le informazioni relative alle copie vendute in edicola e/o presso punti vendita non esclusivi.

Per inserire i dati relativi ad una testata, compilare tutti i campi e cliccare sul tasto “+”.

COPIE VENDUTE

DICHIARAZIONI COPIE VENDUTE

Dichiaro, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R.:

che nell'anno 2023, sono state vendute in edicola, presso punti vendita non esclusivi o mediante abbonamento, le copie cartacee dei quotidiani e/o periodici di seguito riportati:

COPIE VENDUTE IN EDICOLA E/O PRESSO PUNTI VENDITA NON ESCLUSIVI

❗ Inserire le informazioni relative alle copie vendute in edicola e/o presso punti vendita non esclusivi.
Nel caso in cui il prezzo di vendita abbia subito variazioni nel corso dell'anno, inserire il prezzo medio nell'anno.
Il numero di copie vendute e il prezzo di vendita devono essere maggiori di 0.

Inserisci copie vendute

Testata *	Periodicità *	N. copie vendute *	Prezzo di vendita *	
	Indicare un'opzione	0	0	€ Reset +

TESTATA	PERIODICITÀ	N. COPIE VENDUTE	PREZZO DI VENDITA	AZIONI
TESTATA 1	Quotidiano	10	0.50 €	🗑
TESTATA 2	Periodico	20	1.00 €	🗑
TESTATA 3	Quotidiano	30	2.00 €	🗑
TESTATA 4	Quotidiano	20	3.00 €	🗑
TESTATA 5	Periodico	100	3.00 €	🗑

Totale: 6

< 2 > 5/pagina ▼

Procedere allo stesso modo per l'inserimento delle informazioni relative alle copie vendute in abbonamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

COPIE VENDUTE IN ABBONAMENTO

i Inserire le informazioni relative alle copie vendute in abbonamento.
Nel caso in cui il prezzo di vendita abbia subito variazioni nel corso dell'anno, inserire il prezzo medio nell'anno.
Il numero di copie vendute e il prezzo di vendita devono essere maggiori di 0.

Inserisci copie vendute

Testata * Periodicità * N. copie vendute * Prezzo di vendita * €

TESTATA	PERIODICITÀ	N. COPIE VENDUTE	PREZZO DI VENDITA	AZIONI
TESTATA	Quotidiano	1	0.10 €	

Totale: 1 < 1 > 5/pagina

Per rimuovere una voce già inserita, cliccare sul corrispettivo tasto .

Al termine cliccare sul tasto “Avanti”.

Avanti

4.4. Dichiarazioni Antimafia

i DICHIARAZIONI ANTIMAFIA

i La compilazione delle dichiarazioni antimafia è richiesta solo per crediti superiori a 150.000 €.

La compilazione delle dichiarazioni antimafia è richiesta solo se il contributo richiesto supera i 150.000,00€.

Se necessario, procedere con la compilazione:



Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'informazione e l'editoria

① DICHIARAZIONI ANTIMAFIA

Dichiarazioni per verifiche antimafia

Il/la sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

☒ Che ai fini della richiesta della documentazione antimafia nella successiva tabella sono indicati le generalità e i codici fiscali di tutti i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 e all'articolo 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei relativi familiari conviventi

☒ Che i suddetti soggetti hanno rilasciato le prescritte dichiarazioni sostitutive attestanti i familiari conviventi, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, debitamente sottoscritte, unitamente alla copia di un documento di identità e che le stesse sono conservate agli atti

SOGGETTI SOTTOPOSTI A VERIFICA ANTIMAFIA

① È possibile compilare il campo codice fiscale con il seguente valore fittizio (0000000000000000) per gestire la presenza di soggetti privi di codice fiscale.
Nel caso in cui siano presenti più soggetti privi di codice fiscale è possibile indicarne fino ad un massimo di 20 con codice fiscale nel formato 00000000000000001, 00000000000000002, ..., 00000000000000020.

Inserire il soggetto con carica e successivamente i familiari conviventi



Per aggiungere un soggetto sottoposto a verifica antimafia utilizzare l'apposito tasto  e inserire le informazioni richieste:

SOGGETTO PER VERIFICA ANTIMAFIA

Codice fiscale * Cognome * Nome *

Nati all'estero * ☒

Nazione *

ITALIA

Provincia *

BA

Comune *

BARILE SCHIATE

Data di nascita *

15/11/1988

Sesso *

M

Carica *

Titolare impresa individuale

LUOGO DI RESIDENZA

Sede all'estero * ☒

Nazione *

ITALIA

Provincia *

ALBA INFERIORE

Comune *

ALBA INFERIORE

CAP *

12040

Via/Piazza *

VIA DELL'INDUSTRIA

N. civico



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Per rimuovere un soggetto inserito utilizzare l'apposito tasto  corrispondente.

Allo stesso modo, aggiungere eventuali familiari conviventi e compilare con le informazioni richieste:

FAMILIARE CONVIVENTE

Codice fiscale * Cognome * Nome *

Nati all'estero * ☒

Nazione * Provincia * Comune *

Data di nascita * Sesso *

Al termine cliccare sul tasto “Avanti”.

Avanti

4.5. Allegati

La partecipazione al bando, prevede l'inserimento di alcuni allegati, opportunamente sottoscritti come previsto dall'avviso pubblico.

Si invita a rispettare le indicazioni relative ai formati richiesti e ad allegarli compilati e nel formato indicato.

Ogni documento deve rispettare la dimensione massima di 10 megabyte e, laddove previsto, deve essere firmato digitalmente.

E' presente una lista di tutti gli allegati che è possibile caricare:

① ALLEGATI

#	DESCRIZIONE ALLEGATO	FORMATI ACCETTATI	VINCOLO	STATO	Azioni
▼	1. PROSPETTO ANALITICO ATTESTAZIONE DEL REVISORE	PDF,P7M	obbligatorio (min 1 - max 1)	✓	⋮

Il “Prospetto analitico attestazione del revisore” dovrà essere firmato digitalmente esclusivamente dal revisore stesso.

Per ogni documento sono indicate le seguenti informazioni:

- ▼ : Espande la relativa riga mostrando le azioni disponibili.
Se sono presenti file allegati, verrà mostrata la lista di questi ultimi con le relative azioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

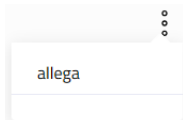
disponibili:

1. Nome allegato: ALLEGATO.PDF.P7M		
------------------------------------	---	---

-  : Elimina Allegato;
-  : Scarica Allegato;
- Descrizione Allegato;
- Tasto per il download del modello, laddove sia disponibile  ;
- Formati Accettati: formati di file accettati per il documento da caricare;
- Vincolo: Indica se il relativo documento è Obbligatorio o Facoltativo e quanti file devono/possono essere caricati (min/max);
- Stato:
 -  I vincoli non sono stati rispettati (es: non è stato caricato il numero minimo di file richiesto dal vincolo per un allegato obbligatorio);
 -  I vincoli sono stati rispettati (es: l'allegato è facoltativo o sono stati caricati il numero minimo di file richiesti dal vincolo per un allegato obbligatorio);
- Azioni: cliccando sui tre puntini verticali  verrà mostrato un menù con le azioni disponibili;

Per il caricamento dell'allegato:

1. Aprire il menù azioni alla destra della riga del documento che si vuole caricare e cliccare sul tasto "allega":



- OPPURE - espandere la relativa riga utilizzando l'apposito tasto posto a sinistra della stessa



2. Trascinare il documento oppure selezionarlo dal dispositivo utilizzando l'apposito link:

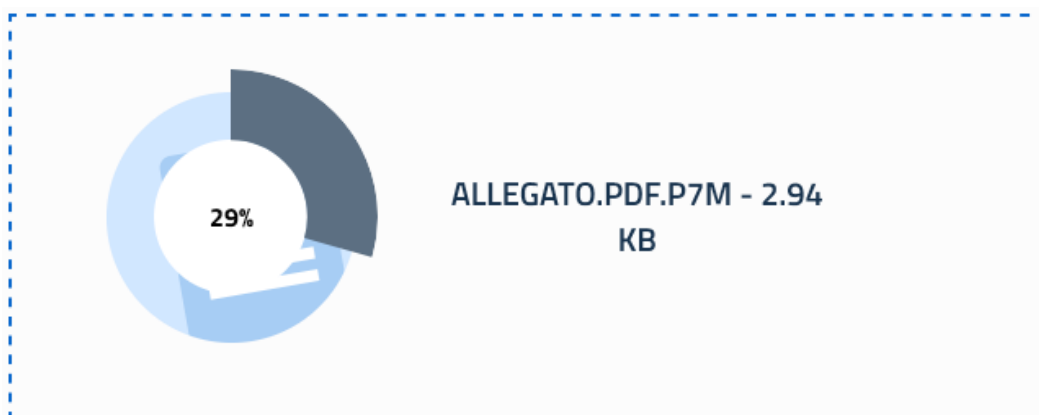


Durante il caricamento verrà mostrato lo stato di avanzamento, il nome e la dimensione del



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

file:



3. Al termine del caricamento premere il tasto "Conferma Documento" per completare il caricamento:

✓ Conferma documento

Al termine cliccare sul tasto "Avanti"

Avanti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

5. Invio della Domanda

In questa pagina viene mostrato un riepilogo dei dati anagrafici del soggetto richiedente per il quale si presenta la domanda e l'importo del contributo è riconosciuto nella misura di 0.10 euro per ogni copia venduta nel 2023 in edicola e/o presso punti vendita non esclusivi o mediante abbonamento.

Sotto al riepilogo, è presente la sezione “*Predisponi la Domanda*” che si divide in due parti:

- **STEP 1. Richiesta generazione della domanda da firmare:** cliccare su “*Genera domanda da firmare*” per generare la distinta della domanda da firmare digitalmente prima dell'invio.
- **STEP 2. Invio domanda:** firma e invio della stessa.

PREDISPONI LA DOMANDA

Nel caso in cui è stata già generata la **Domanda da firmare** e si intende apporre modifiche alla domanda è necessario cliccare sul tasto **Modifica Domanda**. La modifica della domanda comporta la necessità di generare nuovamente la **Domanda da firmare**.

Attenzione: se il tasto “Genera domanda da firmare” risulta **disabilitato**, per scaricare nuovamente il documento sarà necessario modificare l'istanza attraverso il tasto “**Modifica Domanda**”

[Modifica Domanda](#)

Scarica la **domanda da firmare in formato pdf**

[Genera domanda da firmare](#)

Una volta generata la domanda, verrà proposta una distinta pdf in cui sono riportati tutti i dati inseriti in piattaforma, controllare attentamente quanto scritto, nel caso si notino errori od omissioni è possibile ritornare alla modalità di compilazione premendo il tasto “*Modifica Domanda*”.

[Modifica Domanda](#)

A questo punto si possono apportare le modifiche desiderate e rigenerare la distinta corretta.

Una volta sicuri delle informazioni riportate nella distinta è possibile procedere con la sottoscrizione digitale del documento.

La Domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, con firma CAdES rilasciata da un ente accreditato pena l'inammissibilità.

Si raccomanda di non modificare il documento pdf generato dalla piattaforma, ogni modifica o copia del documento originale sarà scartata dal sistema di controllo nella fase di caricamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Se si rendesse necessario inviare il documento tramite mail o copiarlo da una postazione all'altra, per evitare modifiche al file originale, si consiglia di includere il file pdf in un archivio compresso (zip o rar o 7p..) e utilizzare questo archivio per inoltrarlo alla postazione dove dovrà essere apposta la firma. Prima di firmare il file pdf, estrarlo dall'archivio, firmarlo e caricare il file pdf.p7m, generato dalla procedura di firma, in piattaforma.

Accertarsi di firmare l'ultima distinta generata dal sistema, le precedenti distinte generate e scaricate non saranno accettate.

Se per un soggetto richiedente beneficiario venisse effettuata la trasmissione di più istanze, verrà considerata valida solo l'ultima istanza inviata.

Infine, caricare il documento firmato digitalmente

① INVIO

① Per inviare la domanda si richiede di caricare il modulo della domanda firmato digitalmente.
Attenzione! Prima di caricare il documento, accertarsi che lo stesso sia stato firmato digitalmente dal dichiarante/sottoscrittore dell'istanza con firma CAdES (estensione documento .p7m).
L'estensione consentita della domanda firmata digitalmente è .pdfp7m.



Trascina il file per
caricarlo
oppure
selezionalo dal dispositivo

e cliccare sul tasto “*Invia Domanda*” che sarà visibile solo dopo il caricamento del documento firmato digitalmente:

Invia domanda 

Se l'invio della domanda avviene oltre l'orario di chiusura del bando indicato nello sportello, quest'ultima verrà respinta automaticamente pur se la compilazione della stessa è iniziata entro l'orario di validità. In tal caso verrà mostrato un messaggio che comunica la mancata accettazione.

5.1. Salvataggio della Domanda

In qualsiasi passaggio della procedura di compilazione della Domanda, è possibile salvare la bozza della Domanda cliccando sull'apposita icona  in alto a destra. In ogni caso cliccando sul tasto “**Avanti**” la domanda viene validata (previo controllo sui campi obbligatori) e salvata automaticamente.

L'invio di una nuova domanda annulla e sostituisce quella precedentemente inviata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

5.2. Le mie richieste

Cliccando sul tasto “*Le mie richieste*” nella colonna a sinistra dello sportello è possibile visualizzare tutte le istanze inserite dall'utente autenticato:

Ricerca per codice istanza Cerca					
CODICE DOMANDA	BANDO	RICHIEDENTE	DATA AGGIORNAMENTO	STATO	AZIONI
1000-01_20190001	1000-01_20190001	1000-01_20190001	11/06/2025	IN COMPILAZIONE	⋮
1000-01_20190002	1000-01_20190002	1000-01_20190002	11/06/2025	IN COMPILAZIONE	⋮
1000-01_20190003	1000-01_20190003	1000-01_20190003	11/06/2025	IN COMPILAZIONE	⋮
1000-01_20190004	1000-01_20190004	1000-01_20190004	11/06/2025	TRASMESSA	⋮
1000-01_20190005	1000-01_20190005	1000-01_20190005	11/06/2025	IN COMPILAZIONE	⋮

< 1 2 3 > 5 / pagina Nuova istanza

Cliccando sul tasto con i tre punti in verticale  nella colonna “*Azioni*” verrà mostrato un menù con le azioni disponibili per la relativa domanda in base allo stato della stessa.

Ad esempio per una domanda in stato “*In compilazione*” le azioni disponibili saranno “*Apri istanza*” e “*Cancella istanza*” che permettono rispettivamente di aprire l'istanza in modifica o cancellarne del tutto la bozza (previa conferma).

Se la domanda risulta non soddisfare i requisiti di accesso, si potranno visualizzare i motivi di esclusione.

Per ogni domanda inviata la piattaforma, al momento dell'invio, mette a disposizione una ricevuta di invio. In seguito, viene generata la ricevuta di acquisizione. Nella lista domande, quando la domanda inviata passa in stato “*Trasmessa*” è possibile scaricare la ricevuta di acquisizione e la distinta della domanda utilizzando l'apposito menù nella colonna “*Azioni*”.

In caso di domanda annullata, sostituita da una istanza inserita successivamente, sarà possibile scaricare la ricevuta di annullamento.

E' possibile filtrare l'elenco delle richieste utilizzando l'apposito campo di ricerca in cui va specificato il “*Codice Domanda*” per intero:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Ricerca per codice istanza × Cerca					
CODICE DOMANDA	BANDO	RICHIEDENTE	DATA AGGIORNAMENTO	STATO	AZIONI
ISTANZA_00000001	CONCORSO NAZIONALE	CONCORSO	17/06/2025	IN COMPLESSIONE	⋮

Oppure utilizzando l'apposito tasto *“Filtri di ricerca”*  che mostrerà la relativa scheda con le opzioni filtro disponibili:

Cerca

Da data creazione



A data creazione



Bando

Stato istanza

Pulisci Applica



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

6. Riferimenti di assistenza

La compilazione delle domande di accesso alle agevolazioni dovrà essere effettuata esclusivamente tramite procedura informatica nel periodo di apertura del bando, così come riportato nella home page dello sportello.

Il servizio di assistenza per l'utilizzo della piattaforma informatica sarà disponibile durante tutto il periodo di apertura del bando, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, festività escluse.

Numero telefonico: 06/64892717

Indirizzo e-mail: sostegno.filieraeditoria@governo.it

**Si ricorda di indicare sempre nel testo della mail: gli estremi anagrafici del soggetto richiedente (codice fiscale e denominazione dell'impresa), della persona fisica dichiarante (codice fiscale, cognome e nome) e il codice dell'eventuale domanda in compilazione o inviata.*